

Codice A1705C

D.D. 9 ottobre 2025, n. 853

D.D. accertamento PSP per l'Italia 2023-2027, CSR del Piemonte 2023-2027, Intervento SRD04 - Azione 1 - Sottointervento D "Miglioramento della coesistenza tra l'agricoltura, gli allevamenti e la fauna selvatica". Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie attivate con D.G.R. n. 17-7883 dell'11 dicembre 2023 pari ad euro 347.000,00 di spesa pubblica totale.



ATTO DD 853/A1705C/2025

DEL 09/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705C - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese

OGGETTO: D.D. accertamento

PSP per l'Italia 2023-2027, CSR del Piemonte 2023-2027, Intervento SRD04 - Azione 1 - Sottointervento D "Miglioramento della coesistenza tra l'agricoltura, gli allevamenti e la fauna selvatica". Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie attivate con D.G.R. n. 17-7883 dell'11 dicembre 2023 pari ad euro 347.000,00 di spesa pubblica totale.

Premesso che, con riferimento al periodo di programmazione 2023-2027 dello sviluppo rurale:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul sostegno ai piani strategici da redigersi a cura degli Stati membri nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

Tenuto conto che:

- la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 del Regolamento (UE) 2021/2115 prevede

che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere “elementi stabiliti a livello regionale”;

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed in ultimo, a seguito di modifiche, con Decisione C(2025)3805 del 18 giugno 2025 ed è operativo a partire dal 1° gennaio 2023. Per quanto riguarda lo sviluppo rurale (fondo FEASR), esso include le schede contenenti “elementi stabiliti a livello regionale” per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, nella versione 5 vigente, adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025, prevede tra l'altro, interventi che comportano investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale di cui agli artt. 73-74 del Reg. (UE) N. 2021/2115.

Considerato che l'intervento SRD04 - Azione 1 - Sottointervento D “Miglioramento della coesistenza tra l'agricoltura, gli allevamenti e la fauna selvatica”, è stato selezionato dall'Amministrazione regionale per la sua valenza rispetto ai fabbisogni ed alle potenzialità del contesto regionale poiché contribuisce al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici (SO) della PAC:

- OS5 - Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche;
- OS6 - Contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, rafforzare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e il paesaggio.

Viste le seguenti norme nazionali, che hanno rilevanza per i pagamenti dello sviluppo rurale e in particolare per l'intervento SRD04 - Azione 1:

- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, recante attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune; il decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188, recante Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 22 maggio 2023, n. 263980 recante l'attuazione del decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42; il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 28 giugno 2023 n. 337220 recante l'attuazione dell'articolo 3, comma 2 del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42;
- il decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188, recante “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola”;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 4 agosto 2023, n. 410727 recante modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116;

Richiamato che la partecipazione al finanziamento delle domande in oggetto avviene mediante 3 quote:

- la quota comunitaria del FEASR pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata,
- la quota nazionale pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata,

- la quota regionale pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata.

Visto, in particolare, che per l'intervento SRD04 - Azione 1 - Sottointervento D "Miglioramento della coesistenza tra l'agricoltura, gli allevamenti e la fauna selvatica" la Giunta regionale con la D.G.R. n. 17-7883 dell'11 dicembre 2023 ha disposto l'attivazione di risorse pari a euro 500.000,00 di spesa pubblica totale per la presentazione delle domande di aiuto, dando mandato al Settore competente della Direzione regionale Agricoltura e cibo l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione dell'intervento;

vista la Determinazione Dirigenziale (DD) n. 1117/A1705B/2023 del 14/12/2023: "Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD04 Azione 1 - Sottointervento D "Miglioramento della coesistenza tra l'agricoltura, gli allevamenti e la fauna selvatica" SRD04Az1D/1/2023. Istruzioni operative in applicazione della D.G.R. n. 17-7883 dell'11 dicembre 2023;

tenuto conto della graduatoria definitiva approvata con DD n. 498 del 18 giugno 2024 dal Settore A1705B "Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile";

vista la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 con la quale è stata approvata la nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale, che prevede, tra l'altro, il Settore "A1705C Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo Agricolo Piemontese" al quale sono state attribuite le stesse attività per le medesime materie che erano in capo al Settore "A1705B Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile", istituito con la D.G.R. n.4-439 del 29 ottobre 2019 e s.m.i.;

dato atto che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, mediante il sistema informativo agricolo piemontese, svolge il monitoraggio dell'andamento delle istruttorie delle domande di aiuto degli interventi del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte e delle risorse effettivamente utilizzate per i pagamenti a saldo;

dato atto che, come da verifiche del Settore competente:

- le risorse assegnate mediante la D.G.R. n. 17-7883 dell'11 dicembre 2023 all'intervento SRD04 - Azione 1 - Sottointervento D, pari a euro 500.000,00, non sono state interamente utilizzate, a seguito dei risultati delle istruttorie;
- i suddetti minori utilizzi risultano pari ad euro 347.000,00 di spesa pubblica totale, con una quota di cofinanziamento regionale di euro 61.731,30 che trovano copertura finanziaria con l'Impegno n. 831/2025 a carico della Missione 16 Prog. 1601, cap. di spesa 219010/2025;

stabilito, pertanto, di accertare minori utilizzi pari ad euro 347.000,00 di spesa pubblica totale, con una quota di cofinanziamento regionale pari ad euro 61.731,30, per l'intervento SRD04 - Azione 1 - Sottointervento D "Miglioramento della coesistenza tra l'agricoltura, gli allevamenti e la fauna selvatica" in riferimento alla Deliberazione della Giunta regionale D.G.R. n. 17-7883 dell'11 dicembre 2023;

stabilito, inoltre, di rendere disponibili tali risorse anche per una diversa allocazione, perseguendo l'efficiente gestione dei fondi del CSR 2023-2027.

Richiamato, altresì, che:

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l'articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006 ha recato modifica alla Legge regionale n. 16 del

21 giugno 2002, istituendo l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e alla liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati dall'UE, Stato e Regioni nel modo seguente:

la quota comunitaria del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;

la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25/01/2024 e attestato che, in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti o prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile;

stabilito che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;

- D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 avente ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" che include le misure di prevenzione della corruzione;
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, in riferimento al PSP 2023-2027 per l'Italia, al CSR 2023-2027 della Regione Piemonte e all'intervento SRD04 - Azione 1 - Sottointervento D "Miglioramento della coesistenza tra l'agricoltura, gli allevamenti e la fauna selvatica", nell'ambito della dotazione pari ad euro 500.000,00 di spesa pubblica totale attivata dalla Giunta regionale con la D.G.R. n. 17-7883 dell'11 dicembre 2023 e con il bando di cui alla DD n. 1117/A1705B/2023 del 14/12/2023 e s.m.i.:

- 1) di accertare, in esito alle verifiche richiamate in premessa, minori risorse finanziarie utilizzate dalle domande di aiuto dell'intervento SRD04 - Azione 1 - Sottointervento D per la campagna 2023, ammontanti ad euro 347.000,00 di spesa pubblica totale trovanti copertura finanziaria con l'Impegno n. 831/2025 a carico della Missione 16 Prog. 1601, cap. di spesa 219010/2025 del Bilancio regionale, cui concorre la quota regionale per euro 61.731,30 (pari al 17,79%);
- 2) di stabilire che l'importo di cui al punto 1) è reso disponibile anche per una diversa allocazione, al fine di perseguire l'efficiente gestione dei fondi del CSR 2023-2027;
- 3) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti o prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte;
- 4) di dare evidenza che la presente determinazione dirigenziale non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A1705C - Programmazione e coordinamento)

sviluppo rurale, agricoltura sostenibile e Sistema Informativo
Agricolo Piemontese)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania